

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

PROVINCIA DI VICENZA



N. 26 di Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Ventisei** del mese di **Luglio**, alle ore **15:30** nella residenza Comunale, con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica, convocazione prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. **MASERO ERMINIO** con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. **EMANUELE GAETANO**.

Fatto l'appello risultano:

Nominativo	P.	A.	Ag	Nominativo	P.	A.	Ag
MASERO ERMINIO	X			RAGNI ANNALISA	X		
LONGHI CRISTINA	X			BORTOLOSO GASTONE	X		
BERTOLLO MAURIZIO	X			PRIANTE RENZO	X		
DE LUCA ROBERTO	X			PIANALTO SILVIA	X		
PEROTTO SONIA	X			TRIBBIA GRAZIANO	X		
MILAN GIANCARLO	X			SARTORE DANIELE	X		
TOMIELLO GIAMPIETRO	X						

Presenti n. **13** assenti n. **0**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente, con la collaborazione dei Consiglieri scrutatori: **PIANALTO SILVIA**, **TOMIELLO GIAMPIETRO**, **RAGNI ANNALISA** invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE 1B/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comune di Piovene Rocchette è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato in Conferenza dei Servizi in data 29.09.2011 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11/2004 e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1784 del 8.11.2011 (pubblicata nel BUR Veneto n. n. 89 del 29/11/2011), entrato in vigore il 14.12.2011;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 23.12.2013 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (PI), in vigore dal 25.02.2014;
- con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 11.03.2016 è stata approvata una prima variante tematica "1A/2015" al PI, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, relativa alla riduzione della fascia di rispetto dell'autostrada A31 al limite minimo di legge in corrispondenza di alcuni lotti di attività produttive che ne avevano fatto richiesta.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 2 del 12.02.2018, con la quale è stata adottata la variante "1B/2018" al PI, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, come da elaborati redatti dal gruppo di progettazione formato dall'Ing. Silvia Dall'Igna con studio a Thiene e dai tecnici incaricati delle indagini specialistiche, Ing. Luca Zanella e Studio Benincà - pervenuti in data 2.02.2018 al n. 1668 di prot., integrati in data 5.02.2018 prot. 1739;

DATO ATTO che in data 19.02.2018 è stato pubblicato il relativo avviso prot. 2460 di deposito all'Albo e in altri luoghi pubblici a mezzo di manifesti, sul sito internet del Comune di Piovene Rocchette e su due quotidiani a diffusione locale quali "Il Giornale di Vicenza " e "L' Arena";

DATO ATTO altresì che gli elaborati della Variante al PI sopra citata, unitamente alla delibera di adozione, sono stati depositati nella Sede comunale presso l'ufficio urbanistica edilizia privata del Comune per 30 (trenta) giorni dal 20.02.2018 al 22.03.2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

CONSTATATO che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni, oltre al parere dell'Ulss n. 7:

	Data e prot. n.	Richiedente	Oggetto osservazione
1	18/04/2018 prot. 5493	Avv. Giovanni Ferasin per conto dei Sigg. Antonia D'Adam e Mario Nardello	Chiedono che le aree ridenominate C1/47, e aree soggette ad attuazione con permesso di costruire convenzionato nn C3, C4 e C6, mantengano l'originaria classificazione C2/25.
2	23/04/2018 prot. n. 5708	Sig.ra Antonia D'Adam	Chiede che l'area di via Nazario Sauro, soggetta a scheda del CS P6bis, che individua 2 differenti ambiti di permesso di costruire convenzionato (nn. 7 ed 8), non preveda per l'ambito soggetto a permesso convenzionato 8 la cessione di aree.

mentre, oltre il termine del 23.04.2018 (il 22 era giorno festivo) è pervenuta la seguente osservazione:

	Data e prot. n.	Richiedente	Oggetto osservazione
3	13/06/2018 prot. n. 8152	Ing. Girardello Roberto	Chiede che l'art 12 delle NT del PI sia modificato per eliminare il limite di edificabilità minima o una sua completa rivisitazione

VISTA la documentazione tecnica presentata in data 19.07.2018 prot. n. 9943 predisposta dalla progettista ing. Silvia Dall'Igna inerente le controdeduzioni alle osservazioni presentate, consistente in una scheda di sintesi riepilogativa delle osservazioni pervenute, nella quale sono stati descritti i contenuti delle singole osservazioni rispetto alle previsioni della variante al PI adottata, e formulata una proposta di accoglimento, accoglimento parziale o rigetto, con allegati fra cui un estratto delle modifiche da apportare in caso di accoglimento, allegato sub A);

DATO ATTO che sulla documentazione tecnica inerente le controdeduzioni si è espressa favorevolmente la Commissione Urbanistica consiliare nella seduta del 13.06.2018, come da verbale prot. 8268;

VISTI gli elaborati costituenti la Variante 1B/2018 al PI, consegnati in data 2.02.2018 prot. 1668, integrati in data 5.02.2018 prot. 1739, redatti dal gruppo di progettazione a cui è stato affidato l'incarico, composto dall'Ing. Silvia Dall'Igna con studio a Thiene, nonché dai tecnici incaricati delle indagini specialistiche, Ing. Luca Zanella e Studio Benincà;

VISTA la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) presentata ai sensi della DGR 29.08.2017 n. 1400 dal Dott. Naturalista Giacomo De Franceschi dello Studio Benincà e depositata agli atti, in quanto la variante in argomento ricade al punto "23) piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000" dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n. 1400/2017;

VISTI i seguenti pareri pervenuti relativamente alla Variante 1B/2018 al PI:

- parere favorevole della società Autostrada BS-PD Spa in data 18.05.2018 prot. 7017;
- presa d'atto della Regione Veneto - Genio civile di Vicenza in data 19.06.2018 prot. n. 8500, in merito alla compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948 del 6.10.2009;
- parere dell'Ulss n. 7 "Pedemontana" - favorevole con prescrizioni - in data 20.04.2018 prot. n. 5648 in merito all'aspetto igienico-sanitario.

VISTI gli accordi tra comune e soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23.04.2004 e s.m.i., formalizzati e sottoscritti in conformità alle proposte approvate con delibera di Giunta comunale n. 18 del 22.02.2017 e recepiti dal Consiglio comunale nella delibera di adozione n. 2 del 12.02.2018, di seguito elencati:

n.	data	prot. n.	soggetto proponente	n. richiesta di variante e argomento	entità contributo straordinario
9	21.06.2018	8644	Fontana Valter e Rosalia	19 – ampliamento attività produttiva 80% dell'esistente	€ 8.398,08
11	12.06.2018	8144	Seminario Vescovile di Padova	16 – cambio destinazione Villa Jole	€ 17.930,00
12	18.07.2018	9831	Viero Srl	13 – area di 2.500 mq che passa da verde privato a zona D1.2 n. 11	cessione area 1.500 mq

DATO ATTO che la ditta Mioni Antonio non ha inteso sottoscrivere l'accordo n. 10, recepito in sede di adozione della presente variante e che la ditta medesima con nota pervenuta in data 11.07.2018, prot. n. 9588 ha proposto alcune modifiche al contenuto dell'accordo citato le quali, come da nota del Responsabile del servizio urbanistica – edilizia ed ambiente del 17.07.2018, prot. 9815 non possono essere accolte in quanto una di esse inerisce al calcolo del contributo di costruzione che risulta diverso rispetto a quello previsto in via ordinaria per la zona agricola, alla quale si ritiene di dover fare riferimento per il calcolo degli oneri nel caso della "zona di edificazione diffusa" oggetto dell'accordo, mentre altra modifica riguarda la modalità di realizzazione dell'intervento che non tiene conto dei criteri stabiliti dal "Prontuario" del PI per l'edificazione nelle zone agricole;

CONSIDERATO che:

- l'area oggetto dell'accordo con la ditta Mioni Antonio, inizialmente agricola, era divenuta edificabile a condizione dell'adempimento da parte del proponente di due consecutivi atti d'obbligo, il primo consegnato in data 31.03.2006 prot. 5015, sostituito da un secondo presentato in data 22.07.2013 prot. 8985;
- La ditta Mioni Antonio in data 31.03.2015, prot. 4996, ha presentato una richiesta di variante urbanistica intesa a modificare l'atto d'obbligo del 2013 in essere. La Giunta comunale con propria delibera n. 57 del 28.06.2017 ha stabilito di sostituire l'atto d'obbligo con un nuovo schema di accordo, che recepisce i criteri stabiliti dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 25.10.2016;

RILEVATO, relativamente all'accordo n. 12 con la Ditta Viero Srl, che è stata prodotta in data 23.07.2018, prot. 10030 la documentazione attestante la libertà da vincoli, servitù ed oneri pregiudizievoli dell'area da trasferire al Comune;

RICHIAMATI gli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "*doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali*", ripresi anche dall'art. 38 dello Statuto comunale. Il citato art. 78 dispone, al comma 2:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

DATO ATTO che, ai fini di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno depositato agli atti le relative attestazioni;

CONSIDERATO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi, soprattutto nei piccoli comuni, non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

VISTE le dichiarazioni all'uopo rese dai Consiglieri comunali, conservate agli atti;

RILEVATA, pertanto, l'opportunità di procedere a votazioni per singola osservazione per consentire ai Consiglieri che debbono astenersi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, di potersi allontanare dall'aula qualora ritengano di rientrare nelle ipotesi previste dal succitato articolo;

TUTTO CIO' PREMESSO, si procede con la discussione e votazione separata di ciascuna osservazione, successivamente si procederà ad una discussione e votazione finale dell'intero impianto della variante al PI.

Si procede con le seguenti votazioni separate per le singole osservazioni:

Osservazione n. 1 - Avv. Giovanni Ferasin per conto dei Sigg. Antonia D'Adam e Mario Nardello, presentata in data 18/04/2018 prot. 5493

Proposta tecnica: si esprime parere di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione, per le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni, allegato sub A);

Escono i Consiglieri. //

Presenti: 13

Dibattito:

Cons. Tribbia: Preannuncia il voto di astensione. Precisa che il Comune ha fatto tutto quanto era doveroso fare in merito all'argomento e che l'atteggiamento da parte dei proprietari che hanno presentato l'osservazione è stato ostruzionistico. Purtroppo, avuto riguardo al vincolo architettonico che gli stessi hanno rappresentato, connesso alle dimensioni del loro lotto, ritiene che la indicazione di un limite di massimo ingombro, come previsto dal nostro regolamento, avrebbe consentito di andare incontro alle esigenze degli interessati.

Cons. Priante: Osserva che la soluzione approvata in sede di adozione della variante, con la previsione di suddivisione del lotto per permettere a ciascuno dei lottizzanti di richiedere autonomamente un permesso convenzionato, è apparsa una buona idea. Precisa altresì che il Comune è stato anche attento ad individuare il posizionamento della strada di accesso in maniera che nessuno dei lottizzanti potesse essere danneggiato. Riferisce che sulla conformazione del lotto però il Comune non può intervenire e che in relazione a quanto lamentato nell'osservazione, circa la difficoltà di costruire in un lotto così stretto, si potrebbe obiettare che nell'architettura moderna esistono edifici realizzati con conformazioni accettabili anche in lotti di tale genere. Relativamente, poi, alla deroga sulla distanza rispetto al parcheggio, puntualizza che servirebbe un planovolumetrico per ovviare al problema. Esprime dissenso anche in relazione all'atteggiamento assunto dagli interessati, certamente non idoneo a trovare buone soluzioni. Conclude affermando che sul lotto in questione si può edificare e che la modifica urbanistica non fa perdere un solo metro cubo.

Cons. Sartore: Precisa che l'aspetto tecnico è stato già illustrato dai colleghi consiglieri e che dal punto di vista metodologico si prende atto che il Comune ha fatto tutto quanto era possibile per trovare una soluzione. L'unica perplessità è di tipo giuridico considerata la dimensione del lotto e per questo esprimerà un voto di astensione.

Sindaco: Precisa che la volontà del Comune è stata quella di consentire ai proprietari di quell'area di portare a termine gli interventi edilizi programmati. Spera che il mancato accoglimento dell'osservazione possa servire da sprone per consentire ai proprietari di trovare un accordo.

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati predisposti e sopra richiamati, per quanto attinenti alla porzione di territorio comunale relativo all'osservazione oggetto della votazione;

CON VOTI Favorevoli n. 11 Astenuti n. 2 (Tribbia e Sartore), Contrari n. //, legalmente espressi per alzata di mano dai presenti e votanti;

DELIBERA

di **non accogliere** l'osservazione in argomento, facendo proprie le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni;

Osservazione n. 2 Sig.ra Antonia D'Adam , presentata in data 23/04/2018 prot. 5708

Proposta tecnica: si esprime parere di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione, per le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni, allegato sub A);

Escono i Consiglieri. //

Presenti: 13

Dibattito://

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati predisposti e sopra richiamati, per quanto attinenti alla porzione di territorio comunale relativo all'osservazione oggetto della votazione;

CON VOTI Favorevoli n. 13 Astenuti n.//, Contrari n. //, legalmente espressi per alzata di mano dai presenti e votanti;

DELIBERA

di **non accogliere** l'osservazione in argomento, facendo proprie le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni;

Osservazione n. 3 Ing. Girardello Roberto, presentata in data 13/06/2018 prot. 8152

Proposta tecnica: si esprime parere di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione, per le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni, allegato sub A);

Escono i Consiglieri: //

Presenti: 13

Dibattito: dopo l'illustrazione dell'osservazione il Consigliere Priante presenta un emendamento in parziale modifica della riformulazione dell'art. 12 delle NT del P.I. che in sede di controdeduzioni all'osservazione il tecnico progettista ha predisposto e proposto al Consiglio. In particolare, rispetto al contenuto proposto al Consiglio, si chiede di eliminare la parola "confinanti" ed aggiungere le parole "su lotto confinante".

Il Sindaco pertanto chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

La votazione effettuata sull'emendamento riporta il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli:13

Contrari: //

Astenuti: //

L'emendamento è accolto ed allegato sub B) al presente provvedimento e, quindi, il Consiglio viene chiamato ad esprimersi sull'osservazione e sulle controdeduzioni tenuto conto dell'emendamento approvato.

Presenti: 13

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati predisposti e sopra richiamati, per quanto attinenti alla porzione di territorio comunale relativo all'osservazione oggetto della votazione;

CON VOTI Favorevoli n. 13 Astenuti n. // , Contrari n. //, legalmente espressi per alzata di mano dai presenti e votanti;

DELIBERA

di **accogliere parzialmente** l'osservazione in argomento, facendo proprie le motivazioni riportate nell'elaborato tecnico delle controdeduzioni come emendate.

A questo punto il Consiglio Comunale procede alla discussione e votazione per l'approvazione dell'impianto generale della Variante 1B/2018 al Piano degli Interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali;

RICHIAMATE le premesse della presente deliberazione;

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale

27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTI gli “Atti di indirizzo” ai sensi dell’art. 50 della Legge Regionale 11/2004, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopraccitata;

VISTO l’art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che si riporta per inciso:

“1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata”;

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;”

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

AVUTI i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

RITENUTO di procedere alla votazione generale sulle controdeduzioni alle osservazioni ed alla variante 1B/2018 al PI nel suo complesso;

CON la seguente votazione resa ai sensi di legge:

Presenti: 13 Favorevoli: 13 Contrari: // Astenuti://

DELIBERA

1. **di prendere atto** che, a seguito al regolare deposito degli atti della Variante 1B/2018 al PI, adottata con propria deliberazione n. 2 del 12.02.2018, sono pervenute n. 3 osservazioni oltre al parere dell’Ulss n. 7;

2. **di formulare** le seguenti controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come da precedenti separate votazioni, sulla base della documentazione tecnica predisposta dalla progettista, ing. Silvia Dall’Igna, pervenuta in data 19.07.2018 prot. n. 9943, allegato sub A):

	Data e prot. n.	Richiedente	Oggetto osservazione	CONTRODEDUZIONI	MODIFICHE DA INTRODURRE
1	18/04/2018 prot. n. 5493	Avv. Giovanni Ferasin per conto dei Sigg. Antonia D’Adam e Mario Nardello	Chiedono che le aree ridenominate C1/47, e aree soggette ad attuazione con permesso di costruire convenzionato nn C3, C4 e C6, mantengano l’originaria	NON ACCOLTA Vedi allegato 1	Nessuna modifica

			classificazione C2/25.		
2	23/04/2018 prot. n. 5708	Sig.ra Antonia D'Adam	Chiede che l'area di via Nazario Sauro, soggetta a scheda del CS P6bis, che individua 2 differenti ambiti di permesso di costruire convenzionato (nn. 7 ed 8), non preveda per l'ambito soggetto a permesso convenzionato 8 la cessione di aree.	NON ACCOLTA Vedi allegato 2	Nessuna modifica
3	13/06/2018 prot. n. 8152	Ing. Girardello Roberto	Chiede che l'art 12 delle NT del PI sia modificato per eliminare il limite di edificabilità minima o una sua completa rivisitazione	PARZIALMENTE ACCOLTA Vedi allegato 3	Modifica Art 12 NTO

3. di approvare, ai sensi dell'art. 18, della LR 23 aprile 2004 n. 11, la Variante 1B/2018 al Piano degli Interventi nel suo complesso, come da elaborati redatti dal gruppo di progettazione formato dall'Ing. Silvia Dall'Igna con studio a Thiene e dai tecnici incaricati delle indagini specialistiche, Ing. Luca Zanella e Studio Benincà - pervenuti in data 2.02.2018 al n. 1668 di prot., integrati in data 5.02.2018 prot. 1739, costituiti da:

- Relazione illustrativa completa di estratti cartografici e normativi;
- Elaborato AAR1: Relazione agronomica;
- Elaborato AAR2.a: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A – allegato E (DGR 1400/2017);
- Elaborato AAR3: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A – allegato tecnico-cartografico (DGR 1400/2017);
- Elaborato AAT1: Superficie agricola utilizzata (SAU) - Consumo di SAU determinato dalle azioni del PI;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica

4. di dare atto che la variante 1B/2018 al PI sarà pertanto costituita dagli estratti dei seguenti elaborati che mantengono la numerazione attribuita con il primo PI; tali elaborati saranno modificati ed aggiornati conseguentemente all'approvazione della variante al Piano.

- 1a Tavola “Zonizzazione - Intero territorio comunale” scala 1:5.000;
- 1b Tavola “Vincoli, invarianti e tutele” scala 1:5.000;
- 2.1 Tavola “Zonizzazione - Zone Significative” - scala 1:2.000;
- 2.2 Tavola “Zonizzazione - Zone Significative” - scala 1:2.000;
- 2.3 Tavola “Zonizzazione - Zone Significative” - scala 1:2.000;
- 03 Tavola “Ricognizione della cartografia del Piano di Recupero vigente del Centro Storico ” - scala 1:1.000;
- 04 Fascicolo “Consistenza patrimonio immobiliare - Beni Ambientali”
- 06 Fascicolo “Consistenza patrimonio immobiliare - Attività produttive fuori zona”
- 07 Fascicolo “Norme Tecniche”

- 08 Fascicolo “Regolamento Edilizio”;
- 10 Fascicolo “Relazione illustrativa”;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale.

5. **di recepire** nel PI gli accordi tra comune e soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23.04.2004 e s.m.i. di seguito elencati, formalizzati e sottoscritti in conformità alle proposte approvate con delibera di Giunta comunale n. 3 in data 24.01.2018, dando atto che detti accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione:

- n. 9 – inerente l'ampliamento di un'attività produttiva fino all'80% dell'esistente - Sigg. Fontana Valter e Rosalia, sottoscritto in data 21.06.2018 al prot. n. 8644;
- n. 11 – inerente il cambio di destinazione di Villa Jole - Seminario Vescovile di Padova, sottoscritto in data 22.06.2018 al prot. n. 8144;
- n. 12 – inerente il cambio di destinazione di un'area di 2.500 mq che passa da verde privato a zona D1.2 n.11 - ditta Viero Srl, sottoscritto con atto notarile pervenuto in data 18.07.2018 al prot. n. 9831;

6. **di stabilire**, in relazione alla mancata stipula dell'accordo n. 10 con la ditta Sig. Mioni Antonio per i motivi descritti in premessa, che viene stralciata dall'approvazione della presente variante la modifica n. 20 come adottata, riguardante la variazione della zona di edificazione diffusa di via Pilastrì. Di conseguenza, rimangono in vigore le previsioni del PI inerenti l'area in argomento, precedenti all'adozione della presente variante.

7. **di dare atto**, relativamente all'accordo n. 12 con la Ditta Viero Srl, che è stata prodotta in data 23.07.2018, prot. 10030, la documentazione attestante la libertà da vincoli, servitù ed oneri pregiudizievoli dell'area da trasferire al Comune;

8. **di conferire** mandato al Responsabile del servizio urbanistica – edilizia ed ambiente di provvedere alla sottoscrizione degli atti notarili conseguenti all'approvazione degli accordi di cui al punto 5 precedente, per l'acquisizione al patrimonio del Comune di Piovene Rocchette delle aree;

9. **di dare atto** che gli introiti relativi al contributo perequativo indicati negli accordi di cui sopra sono stimati nell'importo di € 26.328,08;

10. **di recepire** il parere dell'Ulls n. 7 “Pedemontana” - favorevole con prescrizioni - pervenuto in data 20.04.2018 prot. n. 5648, dando atto che sarà cura degli uffici provvedere alla verifica di quanto richiesto in occasione del rilascio dei provvedimenti abilitativi;

11. **di demandare** al Responsabile del Servizio urbanistica edilizia e ambiente l'aggiornamento completo della cartografia e degli altri elaborati tecnico-amministrativi del Piano degli Interventi nonché la banca dati sviluppata secondo le disposizioni regionali con i dati vettoriali di PI e con l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, comprensivo anche della precedente variante tematica 1A/2015;

12. **di incaricare** il Responsabile del Servizio urbanistica edilizia ed ambiente a trasmettere copia della Variante alla Provincia di Vicenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, ed a trasmettere alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis della LR 23.04.2004 n. 11, nonché ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

13. **di procedere** alla pubblicazione dei dati connessi al presente procedimento sul sito web comunale nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

14. **di dare atto** che i documenti sopraelencati, costituenti la variante 1B/2018 al PI, sono raccolti in un CD-ROM con i file relativi in formato PDF e P7M, mentre la banca dati sviluppata secondo le disposizioni regionali con i dati vettoriali di PI e con l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PAT, già predisposta in ambiente GIS regionale basato su software Intergraph GeoMedia, sarà aggiornata anche relativamente alle eventuali ulteriori variazioni deliberate dal Consiglio Comunale in sede di controdeduzione alle osservazioni;

15. **di dare atto** che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune, con contestuale pubblicazione dei documenti di cui all'art. 39 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito web comunale;

16. **di dichiarare**, con la sottoriportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti.

Presenti: 13 Favorevoli: 13 Contrari: // Astenuti: //

Allegato sub A)



Controdeduzioni

Allegato sub B)



Emendamento
Priante

OGGETTO

ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE 1B/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 19-07-2018

Il Responsabile del Servizio
DAL BRUN PIERANTONIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 20-07-2018

Il Responsabile del Servizio
BONATO RITA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MASERO ERMINIO

Il Segretario Comunale
EMANUELE GAETANO